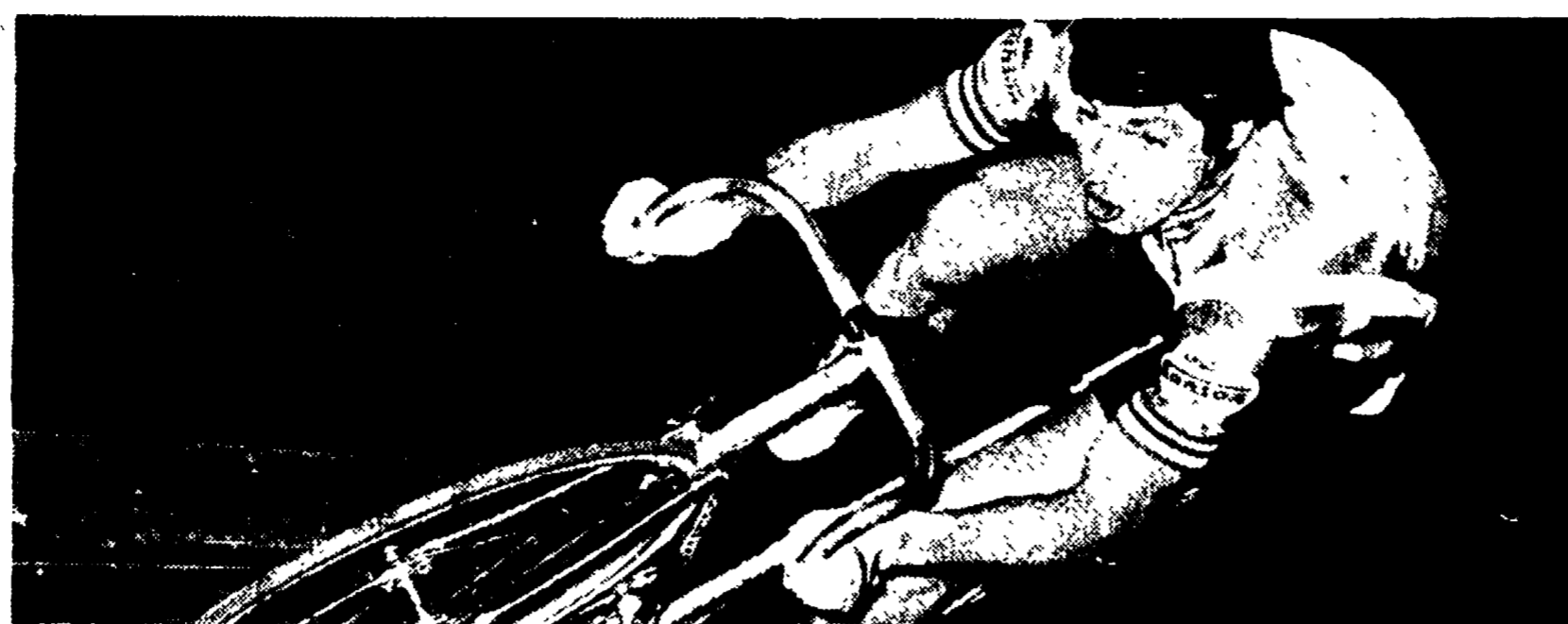


Il ciclismo italiano (11 squadre, 145 corridori) ha i mezzi per recitare una parte di primissimo piano

Capitani e gregari al nastro di partenza

Sono 35 i neoprofessionisti ed è la Sanson la formazione più quotata - Aria di Varzi per l'olandese Schuiten della Scic

Siamo alla vigilia di una nuova stagione ciclistica piena di motivi interessanti. Lo schieramento italiano, composto da undici formazioni, ha i mezzi per recitare una parte di primissimo piano, come dimostrano le pagelle internazionali del '77. Ricordiamo in proposito la classifica mondiale dell'Unità: 1) Moser, 2) Maertens, 3) Thurau, 4) Saroni, 5) De Vlaeminck, cioè due ragazzi di casa nostra al vertice, e non è tutto. Undici formazioni con ambizioni diverse, naturalmente, una sfida in cui c'è chi vuole emergere e chi si accontenterà di meno, una lunga serie di traguardi, una lunga alleanza con tanti auguri ai giovani di primo pelo, ai 35 elementi che staccheranno la licenza di professionista.



MILANO — Francesco Moser in azione sulla pista del Palasport milanese dove ieri ha conquistato brillantemente il titolo italiano dell'«inseguimento» indoor.

Queste le forze in campo

Nel 1978 il ciclismo professionistico italiano conta su 11 squadre e 145 corridori. Da notare la presenza di venti stranieri (9 belgi, 3 svizzeri, 2 tedeschi occidentali, 1 norvegese, 1 svedese, 1 austriaco, 1 neozelandese, 1 britannico e 1 olandese). Il primo appuntamento è con la Sei Giorni di Milano (11-17 febbraio), poi il Trofeo Laigueglia (apertura su strada), il Giro di Sardegna e via di seguito. Diamo lo schieramento completo specificando che i nomi in corsivo si riferiscono ai 35 neoprofessionisti.

Un grande Moser campione indoor dell'inseguimento

Sulla pista del Palasport milanese il trentino ha realizzato un tempo (4'48"47) di valore mondiale - Applausi e titoli anche per Felice Gimondi (omnium) e Turrini (velocità)

MILANO — Un grande Moser è stato al centro dei campionati italiani indoor di ciclismo disputatisi ieri sulla pista del Palasport di Milano. Il trentino ha conquistato il titolo dell'inseguimento fornendo in finale contro l'ex tricolore Borgognoni una prestazione di valore mondiale. I cronometri si sono fermati sui 4'48"47 (media 49,918). Si tratta di un risultato eccellente, da porre fra le primissime prestazioni in assoluto fatte registrare dai professionisti sulla distanza dei quattro chilometri.

il campionato di basket

Yelverton trascina la Girgi e Jura non basta alla Xerox

I varesini (97-88) espugnano il Palalido e si confermano protagonisti assoluti del campionato - Grossa prestazione di Morse - Tra i milanesi discreto Serafini

XEROX: Rodà (6), Guidali (6), Farina (10), Jura (24), Serafini (14), Fanti (4), Lauri (15), N.E. Meco (30), Maccheroni, Pampiana. GIRGI: Zanatta (8), Morse (22), Ossola (4), Meneghin (15), Bisson (18), Yelverton (30), Rusconi, N.E. Campigli, Pozzati, Bechini. ARBITRI: Duranti e Vitolo di Pisa.

La Sinudyne vince (103-80) un derby «cattivo» e noioso

SINUDYNE: Cagliaris (3), Roche (21), Bonamico (15), Villalta (20), Driscoll (10), Antonelli (12), Bertolotti (18), Martini (2), Pedrini (2), Baraldi. FERNET TONIC: Frediani (6), Gelsomini (5), Bariviera (13), Rizzardi, Di Nallo, Anconetani (6), Sacchetti (22), Elliot (4), Franceschini (18), Santucci (4). ARBITRI: Albanesi e Casamascia. DALLA REDAZIONE

BOLOGNA — Una partita tesa, nervosa, come ci si aspetta da ogni derby che si rispetti. Invece è mancato il gioco, lo spettacolo e l'entusiasmo sia in campo che sulle gradinate. Si è visto un po' di agonismo ma non è stato sufficiente a far cancellare il senso di una partita che in fin dei conti ha annoiato anche se non è mancato un episodio a ravvivarla (vedi l'espulsione di Elliot).

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes Pagnossin 82, Canon 81, Brill 99, Cinzano 96, Gabetti 102, Alco 69, Perugina J. 76, Emerson 74.

in breve

«Sprint» mondiale su ghiaccio

MONTREAL — Eric Heiden, americano del Wisconsin (nella foto) ha stabilito il nuovo mondiale dei 3000 metri col tempo di 4'16"2 nel corso dei campionati iridati di pattinaggio juniores su ghiaccio (velocità) che si svolgono a Montreal. Heiden ha vinto il titolo, naturalmente, davanti al tedesco democratico Saurteig ed al giapponese Shimizu.

Ai mondiali di bob conduce nel «due» Nehmer (RDT)

LAKE PLACID — Il tedesco democratico Meinhard Nehmer, campione olimpico di Innsbruck, sta rispettando il pronostico. Guida infatti la classifica del campionato mondiale di bob a due al termine della prima giornata (due discese) della competizione iridata che si disputa sulla pista olimpica di Lake Placid, nello stato di New York, precedendo di 13 100 lo svizzero Erich Schärer, e l'espugnatore tedesco federale del pilota Resch, Italia 1 di Lino Benoni e Giovanni Salvaterra è ottava a oltre due secondi da Nehmer.

«Libera» di Coppa Europa: si conferma Murray

ARTESINA — Il canadese Dave Murray ha vinto anche la seconda discesa libera di Coppa Europa maschile, disputata sulle piste di Artesina, con quasi un secondo di vantaggio sullo statunitense Ron Biedermann che, a sua volta, ha preceduto l'italiano Kerschbauer.

Campionati di fondo la staffetta ai Carabinieri

VALDIDENTRO — La squadra del «Centro Sportivo Carabinieri» di Selva Val Gardena ha riconquistato il titolo italiano della staffetta 4x10 chilometri nordica di sci, battendo, come lo scorso anno, il gruppo facendo praticamente gara a sé ed il Predazzo. Al terzo posto si è classificata la «Forestate», preceduto anche dalla squadra «B» della «Forestate».

Il naso di Foggetta davanti ai favoriti

Sorpresa nel premio Rinascita a Tor di Valle - A San Siro bella vittoria di Bulgo - McLaren si segnala ad Agnano

ROMA — Il premio «Rinascita», clou della riunione di trotto all'ippodromo romano di Tor di Valle, doveva essere vinto dalla sfida, la terza dopo una vittoria ciascuno in Sicilia, tra Eskipazar e Dorigo; invece tra i due, litiganti ha messo il muso Foggetta che si è assicurato 16 milioni riservati al vincitore vincendo di un soffio davanti a Eskipazar e Dorigo. Ecco il dettaglio tecnico della riunione: prima corsa: 1) Elez, 2) Bambola, v. 10, p. 10, 11, acc. 40.

Hockey: inarrestabile la marcia del Bolzano

CORTINA D'AMPEZZO — I risultati di stretta mano con vittorie interne nella 27ª giornata del campionato italiano di hockey su ghiaccio per le «grandi», fatta eccezione del Cortina che ha perso il suo derby di arrivo per 4-3. Il Gardena si è visto sfumare il vantaggio nel terzo tempo da una valida rimonta del Milano, battuto per 2-2. Cortina si è visto sfumare il vantaggio nel primo e secondo tempo, ha poi faticato per mantenere il vantaggio sul Valpellice finendo per vincere per 5-4. Ha ripreso l'Asiago.

Barazzutti eliminato con onore a Richmond

RICHMOND (Virginia) — Corrado Barazzutti non sarà uno dei due finalisti del campionato internazionale di Richmond della WCT. A sbarrargli la strada in semifinale è stato l'americano Vitas Gerulaitis, testa di serie numero uno del torneo, che lo ha sconfitto per 6-4 7-6.

Ciclismo: Di Tano vincitore a Corato

CORATO — L'azzurro Vito Di Tano si è imposto in una gara di ciclo-cross, svoltasi a Corato, centro ad una quarantina di chilometri da Bari, precedendo l'altro azzurro e compagno di squadra De Capitani ed i migliori specialisti pugliesi e campani. Di Tano e De Capitani sin dal primo dei dodici giri si sono staccati dal gruppo facendo praticamente gara a sé ed hanno concluso con circa tre minuti di vantaggio sui primi degli inseguitori. Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Vito Di Tano (Guerriotti Bergamo); 2. De Capitani (id.); 3. Ambrooso (Salvarani-Schimano Bari) a 2'40" 4. Macchione (Eraswood Avellino) a 3'02" 5. Calabrese (Picca Bari) a 3'05" 6. Media (Migneri Ercolano) a 3'23".

Table titled 'totip' showing results for various cycling events: Prima corsa, Seconda corsa, Terza corsa, Quarta corsa, Quinta corsa, Sesta corsa.